



Libero Consorzio Comunale di Enna

SETTORE II “FINANZE E PATRIMONIO MOBILIARE”

DIRIGENTE Dott. GIOACCHINO GUARRERA

**DOCUMENTO REDATTO AI SENSI DELL' ART. 11 BIS DEL D. LGS
118/2011 E SS.MM.II.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO 2023**

INTRODUZIONE

Il bilancio consolidato è un documento contabile di sintesi che evidenzia la situazione economica, patrimoniale, finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Libero Consorzio Comunale di Enna. Esso si incardina nel processo di riforma della contabilità pubblica che ha tra gli obiettivi l'armonizzazione dei sistemi contabili ossia la creazione di un "linguaggio comune" che riporti ad unità i dati contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Lo strumento del bilancio consolidato serve per soddisfare a pieno l'esigenza di avere una base informativa completa per poter guidare e monitorare, in modo armonico, il complesso economico costituito dagli organismi appartenenti al gruppo.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto secondo gli schemi dell'allegato II al D.Lgs. 118/2011 ed in ottemperanza dell'allegato nr. 4/4 D. Lgs. 118/2011, "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 agosto 2017 nonché ai Principi contabili generali civilistici emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come risulta dalla presente relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa, la quale costituisce parte integrante del bilancio consolidato medesimo.

Il consolidamento dei conti è stato effettuato dal Libero Consorzio Comunale di Enna con i seguenti Ente partecipati:

- **CONSORZIO ENTE AUTODROMO DI PERGUSA**
- **APEA SOCIETA' CONSORTILE ARL**

Tale bilancio consolidato riflette la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito da un'unica entità economico-giuridica composta da una pluralità di soggetti.

Il prospetto di bilancio consolidato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dal Libero Consorzio e dalle partecipate.

Al fine di conseguire le risultanze del bilancio consolidato sono state apportate le relative rettifiche in sede di consolidamento eliminando o elidendo le operazioni infragruppo, meglio specificate di seguito, per includere solamente le operazioni aventi rilevanza esterna al gruppo stesso.

La presente relazione sulla gestione intende dare, pertanto, una descrizione delle realtà presenti nel gruppo del Libero Consorzio, fare un'analisi dei dati consolidati, nonché evidenziare eventuali fatti di rilievo avvenuti all'interno del gruppo stesso.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica"

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, nonché le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica, come stabilito dal Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i..

La definizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica", tra l'altro, fa riferimento alle nozioni di controllo e di partecipazione. In particolare, per quanto riguarda il controllo, utilizza un'accezione ben più ampia di quella prevista dal codice civile, infatti, il principio contabile include in questa nozione: il controllo di "diritto", di "fatto" e di tipo "contrattuale" (comprendendo anche i casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate).

Costituiscono componenti del gruppo amministrazione pubblica, così come stabilito dal citato allegato 4/4 aggiornato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze Il agosto 2017:

- 1) **gli organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- 2) **gli enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
 - 2.1) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia

stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica come definiti dall'art. 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.1;

- 3) **le società**, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 3.2) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione- pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. Ai fini dell'inclusione nel "gruppo dell'amministrazione pubblica" non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente, chiamato a redigere il bilancio consolidato deve, preliminarmente, individuare l'area di consolidamento, ossia l'insieme degli enti da considerarsi nel processo contabile di redazione del bilancio facendo applicazione del concetto di “**Rilevanza**”, ossia del presupposto che determina l'insorgenza dell'onere di procedere alla relativa redazione.

Dopo aver individuato l'elenco degli enti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Libero Consorzio Comunale, il principio contabile stabilisce che l'Amministrazione pubblica, quale Ente capogruppo, è tenuto a redigere un secondo elenco, recante gli enti da includere nel bilancio consolidato.

Nell'elaborazione di questo secondo elenco, l'Amministrazione può escludere i casi di:

a) **irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Con riferimento all'esercizio 2018 (e successivi) sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci - singolarmente considerati irrilevanti - deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo deve individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all' 1% del capitale della società partecipata.

b) **impossibilità** di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

In base ai criteri stabili dalla Legge e dal principio 4/4 fanno parte del gruppo si amministrazione pubblica (G.A.P.) del Libero Consorzio Comunale di Enna i seguenti enti e/o società:

Tipologia		COMPONENTI GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
Società partecipate		
1		Ennaeuno s.p.a in fallimento
2		Sicilia ambiente s.p.a in fallimento
3		Multiservizi s.r.l.in fallimento
4		Vigilanza Venatoria ed Ambientalista s.r.l. in fallimento
Società Consortile		
1		APEA Agenzia Provinciale per l'energia (Società consortile ar.l.) in liquidazione
2		ATO 6 SRR (Società consortile per azioni)
Enti di diritto pubblico		
1		Ente Parco Minerario Florestella Grottacalda
2		Ente autodromo di Pergusa

I seguenti enti e/o società sono stati inseriti nel perimetro di consolidamento essendo **sottoposti a procedura concorsuale** (punto 2.1 e 2.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato):

Tipologia		COMPONENTI GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA IN PROCEDURA CONCORSALE – da non inserire nel perimetro di consolidamento 2019
Società partecipate		
1		Ennaeuno s.p.a in fallimento
2		Sicilia ambiente s.p.a in fallimento
3		Multiservizi s.r.l.in fallimento
4		Vigilanza Venatoria ed Ambientalista s.r.l. in fallimento

I seguenti enti e/o società non vengono inserite nel perimetro di consolidamento atteso che i parametri di riferimento risultano essere irrilevanti (inferiori al 3%) e che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presenta, per ciascuno dei parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria del Libero Consorzio

1		ATO 6 SRR (Società consortile per azioni)
2		Ente Parco Minerario Florestella Grottacalda

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I seguenti enti e/o società vengono inserite nel perimetro di consolidamento avendo assunto dei valori rilevanti ai fini del bilancio consolidato.

1		Ente autodromo di Pergusa
2		APEA (Agenzia Provinciale per l'Energia) in liquidazione

Si riportano di seguito i dati contabili per la verifica dei presupposti per l'inserimento del perimetro di consolidamento:

Determinazione soglia di rilevanza:

Verifica rilevanza GAP 2023- Dati consuntivo					
	Libero consorzio	%	Valore	%	Valore
attivo	215.028.350,49	3	6.450.850,51	10	21.502.835,05
p.n.	117.344.282,60	3	3.520.328,48	10	11.734.428,26
ricavi	26.547.075,65	3	796.412,27	10	2.654.707,57

Verifica rilevanza

-sulla base dei bilanci approvati e/o dei dati contabili trasmessi (punto 3.1 del principio contabile applicato al bilancio consolidato) emergono i seguenti valori per la verifica della rilevanza ai fini del consolidamento:

Organismo:	APEA (Società consortile ar.l.)	%	Esercizio 2022	Valori di soglia	Risultato della verifica
-------------------	--	----------	-----------------------	-------------------------	---------------------------------

Parametri di rilevanza ai fini del consolidamento	100			Rilevante
Attivo patrimoniale (AP)		44.574,00	6.450.850,51	perché partecipata al 100%
Patrimonio Netto (PN)		-422.908,00	3.520.328,48	
Ricavi caratteristici (RC)		0,00	796.412,27	

Organismo: Ato 6 SRR	%	Esercizio 2022	Valori di soglia	Risultato della verifica
Parametri di rilevanza ai fini del consolidamento	5			irrilevante
Attivo patrimoniale (AP)		529.097,00	6.450.850,51	
Patrimonio Netto (PN)		120.000,00	3.520.328,48	
Ricavi caratteristici (RC)		792.774,00	796.412,27	

Organismo: Parco Minerario Floristella Grottacalda	%	Esercizio 2022	Valori di soglia	Risultato della verifica
Parametri di rilevanza ai fini del consolidamento	33,05			irrilevante
Attivo patrimoniale (AP)		1.296.340,61	6.450.850,51	
Patrimonio Netto (PN)		1.185.562,77	3.520.328,48	
Ricavi caratteristici (RC)		464.400,34	796.412,27	

Organismo: Autodromo Pergusa	%	Esercizio 2022	Valori di soglia	Risultato della verifica
Parametri di rilevanza ai fini del consolidamento	47,06			Rilevante per superamento valori di soglia
Attivo patrimoniale (AP)		1.813.709,65	6.450.850,51	
Patrimonio Netto (PN)		978.051,91	3.520.328,48	
Ricavi caratteristici (RC)		1.665.408,98	796.412,27	

Considerato che ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

Preso atto che la sommatoria dei parametri degli enti e/o società irrilevanti risulta essere inferiore al 10% per i tre parametri, come esposto nel seguente prospetto.

Verifica soglia 10%					
Organismo	Attivo patrimoniale		Patrimonio Netto		Ricavi caratteristici
Floristella	1.296.340,61		1.185.562,77		464.400,34
Ato 6	529.097,00		120.000,00		792.243,00
Totale	1.825.437,61		1.305.562,77		1.256.643,34
Valore soglia 10% LCC	21.502.835,05		11.734.428,26		2.654.707,57

Per maggior dettaglio si rinvia alla Determinazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Presidente n.133 del 20/11/2023

NOTA INTEGRATIVA

Il presente documento è redatto in conformità con la disciplina delle seguenti norme e principi contabili:

1. Decreto legislativo del 23.6.2011 n.118, che detta le disposizioni sull'armonizzazione dei sistemi contabili per Regioni, Province ed Enti Locali, prevedendo nuovi schemi di Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati;
2. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.12.2011 che ha definito le metodologie comuni ed i principi contabili da applicarsi, nonché i relativi schemi di bilancio, compresi quelli riferiti al Bilancio Consolidato;
3. Testo Unico degli enti locali, ed in particolare l'art. 147 quater, aggiornato dal D. Lgs 10 agosto 2014 n. 126, che definisce il regime dei controlli sulle società partecipate non quotate e indica il bilancio consolidato quale strumento contabile per la rilevazione secondo la competenza economica, dei risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle società partecipate;
4. Testo Unico degli Enti Locali ed in particolare l'art. 233 bis rubricato "Bilancio consolidato" il quale disciplina in modo specifico la normativa di riferimento per la redazione del Bilancio Consolidato;
5. D.Lgs. 139/2015 recante modifiche ed integrazioni della normativa inerente il Bilancio consolidato.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio Consolidato del gruppo del Libero Consorzio Comunale di Enna è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, ad esso è allegata la Relazione sulla gestione Consolidata contenente la presente Nota integrativa.

Il Bilancio Consolidato trae origine dal bilancio del Libero Consorzio (Capogruppo) e dal bilancio dei seguenti organismi partecipati.

	% Capitale	Organismi partecipato	Sede
1	47,06	Ente Autodromo di Pergusa	Enna
1	100	APEA (Agenzia Provinciale per l'Energia) in liquidazione	Enna

Il metodo di consolidamento adottato è il "Metodo proporzionale" per l'Ente Autodromo di , disciplinato dall' art. 31 del D.lgs 127/91.Pergusa ed il "Metodo integrale" per l'Apea.

PRINCIPI E CRITERI CONSOLIDAMENTO

Applicando il metodo del consolidamento proporzionale si è proceduto come segue:

- assunzione proporzionale delle attività, delle passività e dei componenti di conto economico del bilancio da consolidare;
- eliminazione od elisione dei saldi e delle operazioni intercorse tra gli organismi da

consolidare;

Per i principi contabili di consolidamento si fa riferimento ai dettami dell'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli Enti Locali.

In particolare:

- i bilanci utilizzati per il consolidamento sono redatti con riferimento al termine dell'anno solare;
- i saldi e le operazioni infra-gruppo sono eliminati in sede di redazione del bilancio consolidato;
- l'informativa supplementare è costituita dalla presente parte introduttiva contenente anche i dati aggiuntivi richiesti dai principi e costituenti la nota integrativa e relazione sulla gestione;
- l'indicazione per ciascun soggetto del metodo di consolidamento adottato, della sede e del capitale sociale, delle quote possedute e, se diversa, della percentuale dei voti spettanti in assemblea;
- l'indicazione dei saldi e delle operazioni infra-gruppo eliminate in sede di consolidamento in particolare le ragioni delle variazioni più significative intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- il rispetto del principio di competenza economica;
- schemi contabili costituiti dal C.E. e S.P. previsti dal OPCM del 24.11.2011.

IL DETTAGLIO DELLE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato del Gruppo Libero Consorzio relativo all'area di consolidamento, come sopra definita, ed il metodo proporzionale di consolidamento sopra richiamato, è stato determinato sommando le poste dei rispettivi bilanci e procedendo alla elisione delle operazioni infra-gruppo.

Per considerare il gruppo come un'unica entità economica patrimoniale e dare quindi rilevanza alle sole operazioni effettuate con i terzi si è proceduto ad elidere le operazioni ed i saldi reciproci delle transazioni che non hanno inciso sul risultato economico e sul patrimonio netto aggregato.

ELISIONE DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI

Accertata l'esistenza delle partite di credito e di debito appostate nel bilancio della controllata, se ne è cercata corrispondenza nel bilancio dell'Ente controllante. E' stato quindi appurato che alcune poste di credito nei confronti della controllata potevano essere individuate nel bilancio dell'Ente, dato che il sistema generale di rilevazione dei crediti viene alimentato esclusivamente a mezzo accertamento delle entrate.

Di contro l'Ente ha quindi determinato il complesso dei debiti sorti a mezzo delle determinazioni a favore della controllata e gestito sul sistema degli impegni, espressi come debiti verso fornitori e altri debiti.

La rilevazione complessiva ha individuato il complesso delle partite di debito/credito reciproche.

Con riferimento ai crediti/debiti, nessuna rettifica si è resa necessaria nei confronti dell'APEA e dell'Ente Autodromo, per l'assenza di crediti/debiti.

Dalla verifica crediti/debiti non sono emerse discordanze.

ELISIONE COSTI RICAVI RECIPROCI

L'elisione dei costi e ricavi reciproci è stata effettuato eliminando dai ricavi dell'Ente Autodromo e dai suoi costi del Libero Consorzio la somma di euro 103.291, corrispondente al trasferimento effettuato dal LCC a favore dell'Ente Autodromo nell'anno 2023.

Nessuna rettifica si è resa necessaria nei confronti dell'APEA per l'assenza di costi/ricavi infragruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione applicati ai fini del consolidamento per tutti i valori esposti nel conto economico e nello stato patrimoniale consolidato, sono dati dalla sommatoria proporzionale dei singoli valori contabili esposti in bilancio dai singoli soggetti del consolidamento. Si rinvia pertanto per i criteri di valutazione delle poste di bilancio alle note integrative dei rispettivi bilanci.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

- chiarezza e veridicità: il Bilancio deve rappresentare in modo "veritiero e corretto" la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- uniformità: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando criteri uniformi;
- continuità: le modalità di consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all'altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l'uniformità dei valori contabili dell'esercizio precedente;
- contemporaneità: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del Bilancio della controllante e dei bilanci dei soggetti giuridici compresi nell'area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale;
- competenza: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

NOTA ESPLICATIVA DELLE POSTE DI BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un

piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Crediti attivo circolante

I crediti sono iscritti al Valore Nominale rettificato del fondo svalutazione crediti, con lo scopo di allineare il valore nominale a quello di presunto realizzo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale o al loro effettivo importo. I crediti verso le banche, derivanti dai depositi o conti correnti, vengono iscritti in bilancio al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzo. I valori bollati in cassa e il denaro sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti accolgono quote di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale. Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative che riguardano:

- ratei attivi e passivi per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria dopo la chiusura dell'esercizio;
- risconti attivi e passivi per stornare, rispettivamente, quote di oneri e di proventi che pur avendo manifestazione numeraria nell'esercizio sono di competenza di esercizi futuri.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

Patrimonio netto

Il Fondo di dotazione consolidato è pari ad € . 38.444.204.

Il risultato economico consolidato di esercizio si attesta a € 80.718 e deriva dalla somma algebrica tra il risultato di esercizio dell'Ente consolidante, negativo per Euro - 74.512 , il risultato positivo dell'Ente Autodromo, rapportato alla quota di partecipazione del 47,06%, di euro 184.603 e quello negativo dell'APE, di euro - 29.373

I superiori dati sono al netto delle elisioni, che risultano essere compensative tra i costi del LCC ed i ricavi dell'Ente Autodromo,

Fondi

I Fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono stati stanziati per far fronte ad oneri, passività, perdite e debiti di esistenza certa o probabile dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non è noto l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale o di estinzione al netto di eventuali sconti commerciali o di cassa.

Conti d'ordine: sono annotazioni di memoria a corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo Stato Patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano tutti gli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale.

I valori riportati nel consolidato si riferiscono al LCC , non avendo gli enti analoghi valori nei rispettivi bilanci.

Si riportano, di seguito, le risultanze dello Stato Patrimoniale consolidato 2023/2022

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs. lo Stato ed altre amm. pubb. per la partecipazione al fondo di dotazione			0,00
Totale crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	23.630,00	1.263.941,00	-1.240.311,00
Immobilizzazioni materiali	153.900.878,00	134.652.494,00	19.248.384,00
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	153.924.508,00	135.916.435,00	18.008.073,00
Rimanenze			0,00
Crediti	22.524.561,00	20.226.398,00	2.298.163,00
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	59.128.980,00	59.783.623,00	-654.643,00
Totale attivo circolante	81.653.541,00	80.010.021,00	1.643.520,00
Ratei e risconti			0,00
Totale dell'attivo	235.578.049,00	215.926.456,00	19.651.593,00
Passivo			
Patrimonio netto	117.462.365,00	117.381.647,00	80.718,00
Fondo rischi e oneri	10.518.206,00	10.048.238,00	469.968,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	15.679.279,00	17.548.795,00	-1.869.516,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	91.918.199,00	70.947.776,00	20.970.423,00
Totale del passivo	235.578.049,00	215.926.456,00	19.651.593,00
Conti d'ordine	28.518.981,00	30.460.623,00	-1.941.642,00

Ragioni delle più significative variazione:

Le variazioni più significative derivano dal Bilancio del LCC per le seguenti motivazioni:

per le **immobilizzazioni immateriali**, per lo stralcio dall'attivo della somma di euro 1.240.311,14 per manutenzioni straordinarie su beni di terzi, il cui immobile è stato rilasciato a seguito di provvedimento giurisdizionale;

per le **immobilizzazioni materiali**, per l'incremento delle patrimonializzazioni e delle immobilizzazioni in corso;

per i **crediti**, per la maggiore consistenza dei residui attivi, derivante in buona parte dalle anticipazioni dei pagamenti dei SAL in attesa dell'erogazione del correlato finanziamento.

per i **fondi rischi ed oneri**, la variazione deriva prevalentemente dal bilancio del LCC (anno 2022 euro 9.962.191 – anno 2023 euro 10.433.832).

Per il dettaglio della composizione degli accantonamento si rinvia all'allegato A/1 al rendiconto del LCC

Per i ratei, risconti e contributi a rendicontazione, la variazione deriva prevalentemente dalla contabilizzazione dei contributi agli investimenti del LCC (anno 2022 euro 70.445.030 – anno 2023 euro 91.028.547, con un incremento di euro 20.583.517) e dalla contabilizzazione dei ratei passivi (anno 2022 euro 501.314 – anno 2023 euro 888.577 con un incremento di euro 387.263). La restante variazione deriva dal Bilancio dell'APEA (ratei passivi 2022 euro 1.431 – ratei passivi 2023 euro 1.074 con un decremento di euro 357)

Si riportano, di seguito, le risultanze del Patrimonio Netto consolidato 2023/2022 :

PATRIMONIO NETTO	2023	2022
Fondo di dotazione	38.444.204,00	38.444.204,00
Riserve	56.297.168,00	49.401.125,00
<i>riserve da capitale</i>		
<i>riserve da permessi di costruire</i>		
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	56.297.168,00	49.401.125,00
<i>altre riserve indisponibili</i>		
<i>altre riserve disponibili</i>		
Risultato economico dell'esercizio	80.718,00	70.074,00
Risultati economici di esercizi precedenti	22.640.275,00	29.466.244,00
Riserve negative per beni indisponibili		
Totale patrimonio netto di gruppo	117.462.365,00	117.381.647,00
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi		
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Totale Patrimonio Netto	117.462.365,00	117.381.647,00

La variazione del Patrimonio Netto deriva da risultato dell'esercizio riportato nel conto economico consolidato.

CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili secondo i principi della prudenza e della competenza economica, in coerenza con il Codice Civile (Art. 2423 bis) ed i principi contabili OIC.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita rispettando il criterio della competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso o pagamento, tenendo conto della correlazione tra costi e ricavi.

Componenti positivi della gestione

- Proventi da Tributi
La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse...) di competenza economica dell'esercizio.
- Proventi da Trasferimenti e contributi
- Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici
La voce comprende tutti i ricavi relativi alle risorse finanziarie correnti del Libero Consorzio accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria, al netto delle rettifiche costi-ricavi derivanti dalle operazioni infra-gruppo.
- Altri ricavi e proventi diversi.

Componenti negativi della gestione

- Costi per servizi

La voce comprende tutti i costi relativi agli impieghi finanziari correnti del Libero Consorzio Comunale impegnate nell'esercizio in contabilità finanziaria, al netto delle rettifiche costi-ricavi derivanti dalle operazioni infra-gruppo.

Si riportano, di seguito, le risultanze del Conto Economico Consolidato 2023/2022:

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2023 (A)	Conto economico consolidato 2022 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	29.708.734,00	27.227.525,00	2.481.209,00
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	28.608.648,00	27.397.025,00	1.211.623,00
	Risultato della gestione	1.100.086,00	-169.500,00	1.269.586,00
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	4.590,00	1.082,00	3.508,00
	<i>oneri finanziari</i>	50.464,00	138.188,00	-87.724,00
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>			0,00
	<i>Svalutazioni</i>			0,00
	Risultato della gestione operativa	1.054.212,00	-306.606,00	1.360.818,00
E	<i>proventi straordinari</i>	900.389,00	1.333.149,00	-432.760,00
E	<i>oneri straordinari</i>	1.400.313,00	507.381,00	892.932,00
	Risultato prima delle imposte	554.288,00	519.162,00	35.126,00
	Imposte	473.570,00	449.088,00	24.482,00
	Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	80.718,00	70.074,00	10.644,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	80.718,00	70.074,00	10.644,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	0,00

Nel prospetto seguente vengono evidenziati i dati del conto economico del LCC con quelli che risultano dal consolidamento.

CONTO ECONOMICO A1:E24 A1:E23				
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2023 (A)	Bilancio LCC di Enna 2023 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	29.708.734,00	29.046.789,39	661.944,61
B	componenti negativi della gestione	28.608.648,00	28.067.200,03	541.447,97
	Risultato della gestione	1.100.086,00	979.589,36	120.496,64
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	4.590,00	4.590,42	-0,42
	oneri finanziari	50.464,00	50.301,15	162,85
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni			0,00
	Svalutazioni			0,00
	Risultato della gestione operativa	1.054.212,00	933.878,63	120.333,37
E	proventi straordinari	900.389,00	799.328,42	101.060,58
E	oneri straordinari	1.400.313,00	1.340.522,68	59.790,32
	Risultato prima delle imposte	554.288,00	392.684,37	161.603,63
	Imposte	473.570,00	467.195,98	6.374,02
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	80.718,00	-74.511,61	155.229,61
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	80.718,00	-74.511,61	155.229,61
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	0,00

Altre informazioni.

Crediti/debiti di durata residui superiore ai 5 anni.

I debiti superiori a 5 anni riguardano esclusivamente i debiti di finanziamento del LCC pari ad euro 1.890.497,81.

Non ci sono crediti di durata superiore a 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura della garanzia.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali del Libero Consorzio comunale di Enna.

Composizione ratei e risconti

Voce presente afferisce per i ratei passivi alla produttività del personale nel bilancio del LCC per euro 888.557 ed altri costi dell'APEA per euro 1.074.

I risconti passivi sono correlati alla contabilizzazione dei contributi agli investimenti nel bilancio del LCC

Composizione altri accantonamenti

Gli accantonamenti sono riferiti ad euro 10.433.832 derivanti dal bilancio del LCC ed euro 84.374 derivanti dal bilancio dell'Ente Autodromo di Pergusa, rapportato alla quota di partecipazione.

Composizione degli accantonamenti del Consorzio ente Autodromo:

Contenzioso euro 15.000,00

Altri accantonamenti euro 164.290

Che rapportati alla quota di partecipazione incidono sul consolidato per euro 84.374

Composizione degli accantonamenti del LCC:

Contenzioso 3.984.127

Altri accantonamenti 6.449.705

Non ricorrendo la fattispecie, essendo l'Ente commissariato, non risulta effettuato accantonamento per l'indennità di fine mandato.

Suddivisione degli interessi passivi tra le diverse tipologie di finanziamento

Gli interessi passivi inseriti del conto economico consolidato sono correlati ai mutui nel bilancio del LCC per 50.301 e per la restante parte per interessi passivi per anticipazione di tesoreria del Consorzio Ente Autodromo di euro 163, rapportati alla quota di partecipazione.

Composizione dei proventi straordinari

I proventi straordinari derivano dal Bilancio del LCC per euro 799.328 e dal bilancio del Consorzio Ente Autodromo per euro 101.061, rapportati alla quota di partecipazione.
proventi straordinari sono relativi a sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo.

Composizione degli oneri straordinari

Gli oneri straordinari derivano dal Bilancio del LCC per euro 1.340.523 (di cui sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo euro 1.265.138 e trasferimenti in conto capitale per euro 75.385) e dal bilancio del Consorzio Ente Autodromo per euro 59.790, rapportati alla quota di partecipazione.

Gli oneri straordinari del Consorzio Ente Autodromo sono relativi a sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Compensi mensili spettanti:

LCC

Indennità del Commissario euro 4.020

Ente Autodromo

Presidente euro 1.120,40

Componenti CDA 896,32 per componente (totale per 2 componenti 1.792,64)

APEA

Compenso al liquidatore 3.500,00 oltre iva se dovuta.

Componenti Organo di revisione

LCC

Presidente 2.441,88

Componenti 1.627,92 per componente (totale per 2 componenti 3.255,84)

Ente Autodromo

Presidente euro 730,12

Componenti 486,75 per componente (totale per 2 componenti 973,5).

APEA

Organo non previsto

Non sono previsti compensi per amministratori e revisori del LCC per funzioni svolte negli Enti facenti parte dell'area di consolidamento, non ricorrendo la fattispecie.

Perdite ripianate dalla Capogruppo

Negli ultimi tre anni l'ente capogruppo non ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni di natura finanziaria, eventuali perdite di esercizio degli enti o società che rientrano nel perimetro di consolidamento

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o eventuali danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione approvate, rispettivamente, dall'ente capogruppo e dai soggetti giuridici oggetto di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni su eventuali fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Si evidenzia in questa sede la messa in liquidazione nel corso del 2024 del Consorzio Ente Autodromo di Pergusa.

Strumenti finanziari derivati.

Il LCC e gli organismi partecipati non hanno fatto ricorso a strumenti di finanza derivata

Elenco enti e società che compongono il gruppo

Tipologia		COMPONENTI GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	
Società partecipate			
	Quota posseduta	Denominazione e sede	Ragione esclusione dal consolidato
1	10%	Ennaeuno s.p.a in fallimento Sede: Enna	Sottoposta a procedura concorsuale
2	12,52%	Sicilia ambiente s.p.a in fallimento. Sede. Enna	Sottoposta a procedura concorsuale
3	17.68%	Multiservizi s.r.l.in fallimento. Sede Enna	Sottoposta a procedura concorsuale
4	23,67%	Vigilanza Venatoria ed Ambientalista s.r.l. in fallimento. Sede: Enna	Sottoposta a procedura concorsuale
Società Consortile			
1	100%	APEA Agenzia Provinciale per l'energia (Società consortile ar.l.) in liquidazione. Sede:.	Consolidata

		Enna	
2	5%	ATO 6 SRR (Società consortile per azioni). Sede: Enna	Parametri irrilevanti
Enti di diritto pubblico			
1	33%	Ente Parco Minerario Florestella Grottacalda. Sede :Valguarnera Caropepe	Parametri irrilevanti
2	47,06%	Ente autodromo di Pergusa . Sede: Enna	Consolidata

Elenco enti, aziende e società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato:

Ente/Società	% utilizzata per il consolidamento	Spesa del personale	Perdita ripianata
Ente Autodromo Pergusa	47,06	286.115 Rapportata alla quota di partecipazione 134.646	0,00
APEA	100	0,00	0,00

Informazioni sulla spesa del personale

La spesa del personale del bilancio consolidato ammonta ad euro 7.395.037 e deriva dalla capogruppo per euro 7.260.391 e dal Consorzio Ente autodromo di Pergusa per euro 134.646, rapportata alla quota di partecipazione

Considerazioni e valutazioni finali

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*” (D.Lgs.n.118/11) e con l'annesso “*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”.